

BOLLETTINO INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA



in questo numero

N. 2 - 2015

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI	2
FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	9
ALTRI FINANZIAMENTI	13
GARE INTERNAZIONALI E TED	18
SITI INTERNET	19

per informazioni

contact point

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA

Laura Bertella, laura.bertella@rer.camcom.it – Valentina Patano, valentina.patano@rer.camcom.it

INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA

ENTERPRISE EUROPE NETWORK – CONSORZIO SIMPLER

Az. Spec. SIDI Eurosportello – CCIAA Ravenna
Andrea Giunchi – 0544/481440 – andrea.giunchi@ra.camcom.it

Unioncamere Emilia-Romagna
Valentina Patano – 051/6377034 - simpler@rer.camcom.it

realizzato da

con il supporto di

COSME

Novità

Internazionalizzazione dei Cluster

OGGETTO	<p>COSME - COS-CLUSTER-2014-3-03 – Cluster Go International</p> <p>L'EASME, l'Agenzia esecutiva per le PMI, incaricata dell'attuazione – tra gli altri - del programma COSME, ha lanciato il bando Cluster Go International (ID: COS-CLUSTER-2014-3-03) per supportare l'internazionalizzazione dei cluster europei.</p> <p>Il bando – che combina le call relative alle azioni per l'internazionalizzazione dei cluster previste nei programmi di lavoro di COSME per gli anni 2014 e 2015 - ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione fra i cluster e le reti di imprese sia a livello transfrontaliero sia settoriale e sostenere la creazione della European Strategic Cluster Partnership in settori di interesse strategico -in particolare lo sviluppo delle <i>industrie emergenti</i>- con il fine ultimo di contribuire a far emergere nuove catene del valore e acquisire una posizione di leader globale.</p>
OBIETTIVI	<p>Il bando si concentra sulla promozione dell'internazionalizzazione dei cluster nei quali i consorzi interessati hanno la possibilità di sviluppare e dare attuazione a una strategia di internazionalizzazione congiunta e sostenere l'internazionalizzazione delle PMI verso paesi terzi al di fuori dell'Europa.</p> <p>L'azione sarà attuata da consorzi di organizzazioni di cluster e/o reti di imprese operanti nei paesi partecipanti al programma COSME che siano interessati a organizzare e portare avanti uno <i>European Strategic Cluster Partnership</i> (ESCP). Un partenariato di questo tipo deve essere composto da almeno tre cluster/reti di imprese indipendenti tra loro e di tre diversi Stati partecipanti; ciascuno di essi deve avere l'obiettivo di sviluppare e dare attuazione a una strategia di internazionalizzazione congiunta che punti sulla reciproca complementarità e promuova la cooperazione tra industrie di settori diversi a sostegno delle industrie emergenti. Ogni ESCP deve contribuire a facilitare l'internazionalizzazione delle PMI che ne fanno parte.</p>
AZIONI	<p>Le proposte progettuali possono riguardare uno dei due assi in cui è articolato il bando:</p> <p><i>Asse 1:</i> sostegno ad azioni preparatorie per la creazione e la costruzione di ESCP. Le attività devono contribuire allo sviluppo di una strategia congiunta di internazionalizzazione e una tabella di marcia per la sua attuazione.</p> <p><i>Asse 2:</i> sostegno a: prima implementazione, test e ulteriore sviluppo di ESCP; le attività devono contribuire allo sviluppo di attività concrete a sostegno della cooperazione con partner strategici in Paesi terzi (extra Europa).</p>
BENEFICIARI	<p>I cluster e le reti di imprese registrate (o in procinto di esserlo) sulla Piattaforma europea per la collaborazione fra cluster, riuniti in consorzi di almeno 3 cluster/reti di tre diversi Stati ammissibili (oltre agli Stati membri dell'UE, sono ammissibili i Paesi ammissibili a COSME).</p>
FINANZIAMENTO	<p>Il budget disponibile è di 3.750.000 euro; il contributo massimo per progetto è di 187.500 euro per l'asse 1 e 450.000 euro per l'asse 2. Saranno finanziati indicativamente 8 progetti per l'Asse 1 e 5 per l'asse 2.</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Sarà data risposta solo alle domande poste dai potenziali beneficiari all'indirizzo EASME-COSME-CLUSTER-INT-CALL-2014@ec.europa.eu.</p>
SCADENZE	<p>31/03/2015</p>
FONTE	<p>EASME: http://ec.europa.eu/easme/en/cos-cluster-2014-3-03-cluster-go-international</p>

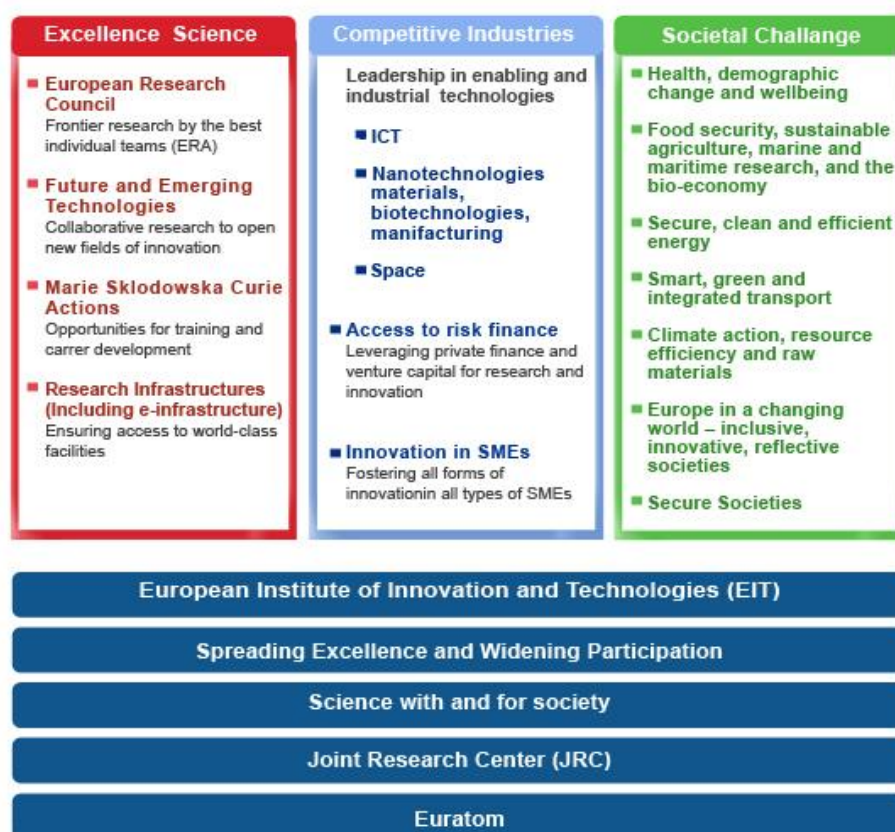
HORIZON 2020 Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020)

novità, aggiornamenti ed approfondimenti

Horizon 2020 è il nuovo Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione europea, compito che spettava al VII Programma Quadro, al Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e all'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT).

Il nuovo Programma è attivo dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2020, e supporterà l'UE nelle sfide globali fornendo a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti e delle proprie idee.

Di seguito la **struttura di Horizon 2020**: composta da tre Pilastri e da cinque Programmi trasversali:



Lo scopo di questa nuova sotto-sezione del nostro bollettino è aggiornarvi circa le novità più interessanti di Horizon 2020, informarvi circa le principali scadenze, ed assistervi nella consultazione del Participant Portal.

In questo numero:

- **H2020: Le principali novità**
- **H2020: Bandi in scadenza**
- **...dal Participant Portal**

Novità

pag. 4

pag. 5

pag. 6

H2020: Le principali novità

Nel numero di gennaio 2015 del Bollettino Info Help Desk Italia-Europa, abbiamo sintetizzato a pagina 7 alcune peculiarità dello SME Instrument.

A testimonianza della grande attenzione posta dall'EASME stessa (EASME: *Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises* - <http://ec.europa.eu/easme>) su questa innovativa modalità di finanziamento, abbiamo due documenti, pubblicati rispettivamente a luglio 2014 ed a gennaio 2015.

Il documento pubblicato la scorsa estate è una sorta di prontuario – *strutturato in 6 punti* – di suggerimenti rivolti a chi volesse presentare una domanda di finanziamento relativa ad uno SME Instrument.

Lo SME Instrument – *come già anticipato nel numero di gennaio del nostro bollettino* – è un meccanismo di finanziamento nuovo, e gli stessi valutatori sono stati in qualche modo sorpresi dal tipo di proposte progettuali presentate. Da qui non solo la necessità, ma anche la precisa volontà, di dare alle imprese un riscontro quanto più possibile rapido ed efficace.

Disponibile sul sito dell'EASME (<http://ec.europa.eu/easme/en/news/sme-instrument-6-lessons-learnt-first-evaluation-are-also-tips-applicants>), il breve elenco è dunque il frutto delle considerazioni maturate dai valutatori relativamente alla prima "ondata" di domande presentate.

Dunque, riportiamo – *in lingua inglese, per non intaccare le specifiche accezioni scelte dall'EASME* - il cuore del documento pubblicato a luglio:

"Most of the non-selected proposals were:

- 1. Too much focused on the project and not enough on the **business opportunity**;*
- 2. Not convincing when describing the **company** (you have to explain why your company will succeed and not your competitor);*
- 3. Not providing enough information on **competing solutions**;*
- 4. Having a **too low level of innovation**, planning to develop a product that already exists on the market;*
- 5. Proposing just an idea without any concept for its **commercialisation**;*
- 6. Just trying their luck (the SME Instrument is not a lottery!)."*

A seguito di questo documento, visto anche il successo riscontrato, è stato **pubblicato a gennaio 2015 un "seguito"**, basato sulle successive ed approfondite esperienze dei valutatori dell'EASME.

Anch'esso disponibile sul sito dell'Agenzia (<https://ec.europa.eu/easme/en/sme-instrument-essential-tips-your-application>), si pone gli stessi obiettivi dei 6 punti sopra riportati: supportare le imprese che volessero presentare una domanda di finanziamento.

Si tratta questa volta di un breve testo suddiviso in tre paragrafi "***Is the SME Instrument really for you?***", "***Write to convince evaluators to invest in your business***", "***Form also matters***", di cui andiamo ad sintetizzarvi quelli che secondo noi sono i punti più importanti, raccomandandovi comunque di leggere il testo nella sua forma integrale:

- il progetto presentato deve essere in linea con gli obiettivi del programma dal quale si vuole vedere finanziata la propria idea;
- l'idea progettuale dev'essere fortemente innovativa a livello europeo ed internazionale, e "dirompente" per il suo settore di riferimento;
- occorre dimostrare che il proprio progetto creerà posti di lavoro e garantirà profitti;
- è necessario comprovare di avere piena consapevolezza dei rischi e dei costi legati al proprio progetto;
- la forma con cui viene presentato il progetto non è di importanza secondaria.

H2020: Bandi in scadenza

Scadranno nel mese di **marzo** le seguenti Call:

Industrial Leadership, **Capitalising the full potential of on-line collaboration**

H2020-INNOSUP-2015-2

Deadlines: 10/03/2015

Opening Date: 11/12/2013

Excellent Science, **Call for proposals for ERC Consolidator Grant**

ERC-2015-CoG

Deadlines: 12/03/2015

Opening Date: 13/11/2014

Societal Challenges, **IMI2 3rd Call for Proposals**

H2020-JTI-IMI2-2015-03-two-stage

Deadlines: 24/03/2015

Opening Date: 17/12/2014

Industrial Leadership, **Call for Nanotechnologies, Advanced Materials and Production**

H2020-NMP-2015-two-stage

Deadlines: 26/03/2015

Opening Date: 22/10/2014

Industrial Leadership, **Call for Nanotechnologies, Advanced Materials and Production**

H2020-NMP-PILOTS-2015

Deadlines: 26/03/2015

Opening Date: 22/10/2014

Industrial Leadership, **Call for Nanotechnologies, Advanced Materials and Production**

H2020-NMP-CSA-2015

Deadlines: 26/03/2015

Opening Date: 22/10/2014

Industrial Leadership, **Call for Nanotechnologies, Advanced Materials and Production**

H2020-NMP-ERA-NET-2015

Deadlines: 26/03/2015

Opening Date: 22/10/2014

Industrial Leadership, **BIOTECHNOLOGY**

H2020-LEIT-BIO-2015-1

Deadlines: 26/03/2015

Opening Date: 22/10/2014

Societal Challenges, **Clean Sky 2 Call for Proposals 01**

H2020-CS2-CFP01-2014-01

Deadlines: 31/03/2015

Opening Date: 16/12/2014

Tutti i dettagli di queste opportunità di finanziamento sono disponibili sul Participant Portal

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/index.html>

...dal Participant Portal

Nella navigazione del Participant Portal e delle singole call for proposal è facile imbattersi in due acronimi: KET e TRL.

Entrambi nascondono e, soprattutto, sintetizzano una serie di punti di riferimento che chiunque volesse presentare delle domande di finanziamento - *non solo su Horizon2020!* - dovrebbe tenere bene a mente. KET significa Key Enabling Technologies, cioè quelle tecnologie che l'UE nei suoi documenti strategici ha individuato come "chiavi" (*key*) attraverso cui l'industria europea potrà ritrovare competitività ed attrarre capitali.

Queste KET vanno tenute in grande considerazione, perché se queste sono le tecnologie che l'Unione Europea ha specificato essere fondamentali per il raggiungimento dei suoi scopi, queste sono le tecnologie che l'Unione Europea avrà il **massimo interesse a finanziare**.

Le **Key Enabling Technologies** (<http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/area/key-enabling-technologies>) sono:

- le nanotecnologie;
- i materiali avanzati, che abbiano cioè nuove funzionalità e proprietà;
- le tecnologie per lo sviluppo sostenibile, che possano quindi migliorare sul lungo periodo le performance economiche ed ambientali delle aziende che le utilizzano;
- le tecnologie per l'efficienza energetica di edifici ed industrie.

TRL significa invece **Technology Readiness Level**. Serve, in estrema sintesi, a poter indicare, su una scala che va da 1 a 9, che punto abbia raggiunto una data tecnologia nel suo percorso di sviluppo.

Il General Annex G del Work Programme di Horizon 2020

(http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-g-trl_en.pdf) ribadisce questa scala nei punti:

TRL 1 – basic principles observed

TRL 2 – technology concept formulated

TRL 3 – experimental proof of concept

TRL 4 – technology validated in lab

TRL 5 – technology validated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)

TRL 6 – technology demonstrated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)

TRL 7 – system prototype demonstration in operational environment

TRL 8 – system complete and qualified

TRL 9 – actual system proven in operational environment (competitive manufacturing in the case of key enabling technologies; or in space)

L'utilizzo degli indicatori di TRL è **importante per una chiara presentazione della propria proposta** progettuale, e, come evidenziato dalle FAQ dello SME Instrument (<http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/sme-instrument-frequently-asked-questions>), anche per **capire se la propria proposta può essere finanziabile**:

FAQ - *Are there guidelines describing the readiness of the prototype, in order to help me to situate my proposal?*

Risposta - *The SME instrument asks applicants **to present innovation projects that have reached TRL 6 as a minimum** (or similar for non-technological innovations). As a rule of thumb this means that the proposed activities have to take place in the operational or production environment.*

Dunque, non verranno tendenzialmente finanziate tecnologie che siano in fase di sviluppo ancora embrionale.

**Agenda
bandi in scadenza**

Novità

dal sito www.europafacile.net – Aggiornata al 10/02//2015

Oggetto	Programma	Scadenza
HORIZON 2020 - Candidature per esperti indipendenti	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	APERTO
URBACT III – Anticipazioni sui bandi 2015		APERTO
<u>HORIZON 2020 – Pilastro “Eccellenza scientifica”: bandi 2014-2015</u>	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	APERTO
<u>HORIZON 2020 – Pilastro “Leadership industriale”: bandi 2014-2015</u>	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	APERTO
<u>HORIZON 2020 – Pilastro “Sfide della società”: bandi 2014-2015</u>	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	APERTO
<u>Bando JUST/2014/SPOB/AG/VICT: progetti per il sostegno alle vittime di violenza e di reato</u>	<u>Diritti, uguaglianza e cittadinanza GIUSTIZIA</u>	10/02/2015
<u>ENI: Sostegno alla società civile e al lavoro dei media indipendenti in Bielorussia: bando 2014</u>	<u>ENI</u>	18/02/2015
<u>Erasmus+ - Bando EACEA/33/2014: Progetti di cooperazione lungimiranti nei settori dell’istruzione, della formazione e della gioventù</u>	<u>ERASMUS+</u>	24/02/2015
<u>Europa Creativa – Sottoprogramma Cultura: bando EACEA 47/2014 per piattaforme europee</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	25/02/2015
<u>EIDHR: Verso un futuro libero dalla violenza domestica nei Paesi dei Caraibi orientali e Barbados ***posticipata la scadenza***</u>	<u>Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR</u>	26/02/2015
<u>Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: bando sul programma annuale 2014 *** 22/01/2015: pubblicato addendum al bando***</u>		26/02/2015
<u>Meccanismo per collegare l’Europa – Trasporti: inviti a presentare proposte nell’ambito del programma di lavoro pluriennale ***22/01/2015: pubblicato addendum***</u>		26/02/2015
<u>Europa per i cittadini: candidature 2015 per progetti sulla Memoria europea, progetti di gemellaggio di città, di reti di città e progetti della società civile</u>	<u>EUROPA PER I CITTADINI</u>	02/03/2015 01/09/2015
<u>Bando JUST/2014/RDAP/AG/BULL: progetti transnazionali per combattere il bullismo nei confronti dei bambini</u>	<u>Diritti, uguaglianza e cittadinanza</u>	10/03/2015
<u>EIDHR - Bando per la creazione di un meccanismo europeo per i difensori dei diritti umani</u>	<u>Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR</u>	12/03/2015
<u>COSME: bando per ampliare la rete Enterprise Europe nei Paesi terzi</u>	<u>COSME</u>	15/03/2015
<u>Capacity Development e promozione della diversità per una crescita inclusiva e sostenibile in India</u>	<u>DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR</u>	17/03/2015

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

Erasmus+ - Bando EACEA/30/2014: Sperimentazione di politiche per l'istruzione scolastica	<u>ERASMUS+</u>	20/03/2015 01/10/2015
Torneo dell'Innovazione sociale: candidature 2015		21/03/2015
<u>Sottoprogramma MEDIA – Bando EACEA 5/2015: sostegno all' Audience Development</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	26/03/2015
Proprietà intellettuale: azioni di sensibilizzazione sul suo valore e sui danni provocati dalla sua contraffazione (GR/001/15)		31/03/2015
<u>Bando JUST/2014/RGEN/AG/GEND: progetti per la promozione della parità tra donne e uomini nell'indipendenza economica</u>	<u>Diritti, uguaglianza e cittadinanza</u>	31/03/2015
<u>COSME – Cluster Go International</u>	<u>COSME</u>	31/03/2015
<u>Assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità per le organizzazioni coinvolte nell'Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario</u>		01/04/2015 01/09/2015
<u>Sottoprogramma MEDIA – Bando EACEA 17/2014: sostegno a singoli progetti di produzione</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	15/01/2015 16/04/2015
<u>Erasmus+ - Bando EACEA 04/2015: Quadri strategici globali per l'istruzione e formazione professionale continua</u>	<u>ERASMUS+</u>	30/04/2015
<u>Sottoprogramma MEDIA – Bando EACEA 27/2014: distribuzione di film europei non nazionali - Sostegno Automatico</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	30/04/2015 02/08/2016
Sottoprogramma MEDIA - Bando EACEA/24/2014: sostegno alla programmazione TV di opere audiovisive	<u>EUROPA CREATIVA</u>	13/01/2015 28/05/2015
Sottoprogramma MEDIA - Bando EACEA/23/2014: distribuzione transnazionale di film europei - Sostegno selettivo	<u>EUROPA CREATIVA</u>	04/12/2014 02/07/2015

Contributo in conto capitale per l'introduzione e il potenziamento di strumenti informatici e telematici nelle piccole-medie imprese

Scadenza: 31/03/2015

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Programma Por Fesr 2007-2013. Asse 2: Sviluppo innovativo delle imprese

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso l'introduzione di Ict e di modalità e strumenti innovativi di gestione.

Possono presentare domanda le piccole e medie imprese appartenenti a tutti i settori di attività economica Ateco 2007 ad eccezione delle imprese agricole e delle imprese operanti nel settore della pesca e acquacoltura.

L'agevolazione consiste in un **contributo in conto capitale** nella misura del 45% della spesa ritenuta ammissibile. La spesa ammissibile a seguito dell'istruttoria della Regione, non deve risultare inferiore a € 20.000.

Sono ammessi gli interventi realizzati sul territorio regionale che riguardano l'introduzione di strumenti informatici e telematici avanzati e la loro integrazione con l'organizzazione aziendale.

Le spese ammissibili, riferite agli interventi per i quali si presenta la richiesta di contributo, dovranno essere coerenti con le finalità indicate nel progetto e riguardare le seguenti tipologie:

- A.** Attivazione di servizi di connettività a banda larga;
- B.** Acquisto di dispositivi e servizi infrastrutturali (hardware networking, digitalizzazione, storage, potenze di calcolo, personal computer, ecc.), di licenze software e di servizi applicativi ;
- C.** Consulenze specialistiche correlate al progetto, finalizzate all'innovazione organizzativa e all'introduzione nell'azienda di strumenti informatici e telematici avanzati e alla loro valorizzazione produttiva.

Sarà possibile presentare la domanda di contributo **dal 1° febbraio al 31 marzo 2015**.

Per ulteriori informazioni:

- Bando: http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/industria-artigianato-cooperazione-servizi/progetti-per-ict-nelle-piccole-e-medie-imprese/copy_of_delibera1837_2014.pdf/at_download/file/delibera%201837_2014.pdf.
- Sportello imprese Regione Emilia Romagna: infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

START UP Innovative 2014

Scadenza: 31/03/2015

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Programma Por Fesr 2007-2013. Asse 1: Ricerca industriale e trasferimento tecnologico. Bando per piccole imprese costituite dopo l'1 gennaio 2011

Il bando Sostegno allo start up di nuove imprese innovative - approvato con delibera di Giunta n. 1350 del 23 luglio 2014 - **supporta l'avvio di nuove imprese a elevato contenuto di conoscenza**, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o lo sviluppo di **nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia**.

Destinatari del bando sono singole piccole imprese – compresi consorzi, società consortili e società cooperative – con localizzazione produttiva in Emilia-Romagna e costituite successivamente al 1° gennaio 2011, iscritte alla Sezione speciale in qualità di Start up innovativa del registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio.

L'intervento sostiene i costi necessari in fase di start up e i primi investimenti finalizzati all'espansione dell'impresa. L'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale, corrispondente al 60% della spesa ritenuta ammissibile, che non deve essere inferiore a 75mila euro, mentre il valore massimodei singoli importi erogabili non potrà superare i 100mila euro. Prevista una maggiorazione – pari al 10% del contributo concesso – per i progetti che prevedono alla loro conclusione un incremento dei dipendenti assunti a tempo indeterminato pari ad almeno 3 unità rispetto alla data di presentazione della domanda.

Le domande di contributo possono essere presentate dall'1 ottobre 2014 esclusivamente on line, tramite l'applicativo che sarà messo a disposizione delle imprese e trasmesse – complete dei documenti obbligatori, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa – all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Politiche di sviluppo economico, ricerca industriale e innovazione tecnologica sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Il termine per la presentazione delle domande è il 31 marzo 2015. Contestualmente all'apertura del bando sarà messo a disposizione on line un manuale sulle modalità di compilazione e trasmissione della domanda.

StartER fondo rotativo di finanza agevolata per le pmi

Scadenza: fino ad esaurimento risorse

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

Con deliberazione di Giunta regionale n. **1198** del 2 agosto 2013 e successiva determinazione dirigenziale n. **17245** del 30 dicembre 2013 la Regione Emilia-Romagna ha attivato il **fondo rotativo di finanza agevolata per le pmi**.

Il fondo, a valere sull'Asse 2 del Programma (Attività II.1.3, Promozione e sostegno all'utilizzo di strumenti innovativi di gestione finanziaria nelle pmi) e gestito dalla **ATI Unifidi-Fidindustria**, dispone di un plafond iniziale pari a **8,75 milioni di euro**, di cui quasi 7 milioni erogati dalla Regione Emilia-Romagna tramite risorse Por Fesr e 1,75 milioni messi a disposizione dagli istituti di credito convenzionati.

Scopo del fondo è **sostenere gli investimenti** delle nuove imprese – compresi consorzi, società consortili e società cooperative – aventi sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna e costituite **dopo il 1° gennaio 2011**. Tra gli **investimenti ammissibili** figurano interventi su immobili strumentali; acquisizione di impianti e macchinari; acquisizione di brevetti, licenze e marchi; consulenze tecniche e/o specialistiche; spese per la presentazione della domanda; costo del personale (mx 30% per progetto).

I finanziamenti concessi – della durata compresa tra 18 e 84 mesi – vanno da un minimo di **25mila** a un massimo di **300mila euro**. Condizione per accedere all'agevolazione è il finanziamento dell'intervento con **risorse proprie** per un ammontare del **15%** sull'investimento complessivo. Il finanziamento concesso dal fondo riguarderà il restante 85% dell'intervento, di cui l'**80%** a **tasso zero** (provvista pubblica) e il **20%** pari all'**Euribor a 3 mesi maggiorato di 5 punti percentuali** (provvista privata). Risultato per l'impresa, un tasso d'interesse effettivo sul finanziamento concesso inferiore al 2%.

Possono fare ricorso al fondo le piccole e medie imprese operanti – in base alla classificazione delle attività economiche Ateco 2007 – nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla persona aventi localizzazione produttiva in Emilia-Romagna. **Gli interventi** previsti, per essere ammessi all'agevolazione, **dovranno essere realizzati sul territorio regionale**. Le spese oggetto dell'investimento per le quali viene richiesto il finanziamento agevolato devono essere **sostenute a partire dal 1° gennaio 2013** e gli interventi dovranno essere **conclusi entro un anno dalla data di concessione dell'agevolazione**.

Possono accedere al fondo le imprese aventi sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, costituite dopo il 1° gennaio 2011. Le **domande** possono essere presentate – **esclusivamente on line** con firma digitale sul sito www.fondostarter.eu, allegando tutta la documentazione richiesta – **a partire dalle ore 10 del 4 aprile 2014 e fino ad esaurimento risorse**.

Ingenium Emilia-Romagna II Fondo di investimento per le imprese innovative

Scadenza: 31 dicembre 2015

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

Ingenium Emilia-Romagna II favorisce lo start up di imprese innovative, in particolare di quelle che operano nei settori ad alta tecnologia (nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali) e sostiene lo sviluppo e l'innovazione delle imprese che garantiscano buone marginalità e prospettive di crescita, attraverso investimenti per la crescita e l'implementazione di programmi di sviluppo di imprese già esistenti.

Il **fondo di capitale di rischio**, sostenuto con l'Attività II.1.3, è finanziato con **14 milioni di euro**: 50% del Por Fesr e 50% di **Zernike Meta Vetures Spa**, soggetto gestore del fondo, individuato attraverso gara pubblica.

Il fondo ha finora effettuato tre partecipazioni societarie early stage, per un ammontare complessivo di risorse investite nel capitale sociale pari a 2.840.000 euro (<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/progetti/imprese/ingenium-emilia-romagna-ii-2013-il-nuovo-fondo-per-le-imprese-innovative>).

Aster offre servizi di **promozione** del fondo, di **scouting**, **valutazione** e **monitoraggio** degli investimenti.

Per informazioni

- infoporfesr@regione.emilia-romagna.it
- info@zernikemetaventures.com
- Aster Info point, via Gobetti 101, Cnr-Area della Ricerca, Bologna - Per appuntamenti: infopoint.ingenium@aster.it

Fonte: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/fondi/ingenium>

ALTRI FINANZIAMENTI

Agevolazioni fiscali ristrutturazioni e risparmio energetico

Novità

Fonte: Agenzia delle Entrate

Sito web: www.agenziaentrate.gov.it

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato a gennaio 2015 le linee guida per le agevolazioni fiscali in materia di ristrutturazioni edilizie e risparmio energetico.

Le due pubblicazioni sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate:

- **RISPARMIO ENERGETICO:**
http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Agenzia/Agenzia+comunica/Prodotti+editoriali/Guide+Fiscali/Agenzia+informa/pdf+guide+agenzia+informa/Guida_Agevolazioni_Risparmio_energetico.pdf;
- **RISTRUTTURAZIONI:**
http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Agenzia/Agenzia+comunica/Prodotti+editoriali/Guide+Fiscali/Agenzia+informa/pdf+guide+agenzia+informa/Guida_Ristrutturazioni_edilizie.pdf.

Bando INAIL

Fonte: INAIL

Sito web: www.inail.it

L'Inail mette a disposizione 267.427.404 euro per finanziamenti **a fondo perduto** per la realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

I finanziamenti vengono assegnati fino a esaurimento, **secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.**

Il contributo, pari al 65% dell'investimento, per un massimo di 130.000 euro, viene erogato dopo la verifica tecnico-amministrativa e la realizzazione del progetto.

Saranno ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

- progetti di investimento;
- progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi.

Le imprese possono presentare un solo progetto per una sola unità produttiva, riguardante una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

I soggetti interessati potranno inserire le domande di partecipazione **dal 3 marzo 2015** e fino alle ore 18.00 del 7 maggio 2015.

ALTRI FINANZIAMENTI

Marchi +

Fonte: UIBM

Sito web: www.uibm.gov.it

Marchi+ è un programma di agevolazioni realizzato dalla DGLC-UIBM per favorire la registrazione all'estero (sia a livello comunitario che internazionale) di marchi nazionali da parte di micro, piccole e medie imprese, con l'obiettivo di sostenerne la capacità innovativa e competitiva.

Il programma prevede due linee di intervento:

- Misura A - **Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi comunitari presso UAMI** (Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno) attraverso l'acquisto di servizi specialistici
- Misura B - **Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI** (Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici.

Per ulteriori informazioni: <http://www.uibm.gov.it/index.php/la-proprietà-industriale/incentivi-alle-imprese/incentivi-alle-imprese-5>

Brevetti +

Fonte: Invitalia

Sito web: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html>

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) – Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - ha promosso un articolato programma di azioni e strumenti a supporto dello sviluppo e della competitività del sistema imprenditoriale – PACCHETTO INNOVAZIONE - in linea con le traiettorie di sviluppo tracciate dall'Unione Europea, indicate nella Comunicazione Europa 2020 "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Invitalia, per conto del MISE, sostiene lo sviluppo della strategia nazionale in tema di proprietà industriale e brevettuale, attraverso agevolazioni finanziarie per incrementare il numero delle domande di brevetto, tutelare la proprietà industriale, favorire la valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese (PMI), favorendo lo sviluppo di una strategia della loro capacità competitiva.

Il Programma "Brevetti+" si articola in due linee di intervento:

- **Premi per la brevettazione** - Per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/premi-per-la-brevettazione.html>;
- **Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti** - Per potenziare la capacità competitiva delle imprese attraverso la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/incentivi-per-la-valorizzazione-economica-dei-brevetti.html>.

ALTRI FINANZIAMENTI

Smart&Start ITALIA

Fonte: Invitalia

Sito web: <http://www.smartstart.invitalia.it/>

La misura a sostegno delle start-up innovative, lanciata a fine 2013 a favore delle Regioni "Convergenza" è stata estesa a tutto il **territorio nazionale**.

È stata quindi ribattezzata Smart&Start ITALIA.

A start up innovative, questa misura finanzia progetti che prevedano programmi di spesa di importo compreso tra i 100 mila e gli 1,5 milioni di euro, per beni di investimento e/o per costi di gestione.

Tra le principali voci di spesa ammissibili:

- per gli investimenti: impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche; componenti HW e SW; brevetti, licenze, knowhow; consulenze specialistiche tecnologiche;
- per la gestione: personale dipendente e collaboratori; licenze e diritti per titoli di proprietà industriale; servizi di accelerazione; canoni di leasing; interessi su finanziamenti esterni.

Per ulteriori informazioni: <http://www.smartstart.invitalia.it/site/smart/home.html>.

Voucher per le PMI: 10.000€ per la digitalizzazione delle attività aziendali e per l'ammodernamento tecnologico

Fonte: Ministero per lo Sviluppo Economico

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>

Il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto attuativo dell'articolo 6, commi da 1 a 3, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (cd. decreto Destinazione Italia), che ha istituito, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, un contributo, assegnato tramite la concessione di un Voucher, di importo non superiore a 10.000,00 euro per l'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

Per poter procedere, con provvedimento direttoriale, all'apertura dei termini per la presentazione delle domande, oltreché alla fornitura delle informazioni di dettaglio e della modulistica, **bisogna tuttavia attendere l'adozione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze** che, come previsto dalla norma istitutiva del contributo, stabilisca l'ammontare dell'intervento nella misura massima di 100 milioni di euro.

L'intervento previsto dal decreto è finalizzato a sostenere, tramite contributi in forma di Voucher di valore non superiore a 10.000,00 euro, l'acquisto di software, hardware o servizi che consentano:

- a) il miglioramento dell'efficienza aziendale;
- b) la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, tale da favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità, tra cui il telelavoro;
- c) lo sviluppo di soluzioni di e-commerce;
- d) la connettività a banda larga e ultralarga;
- e) il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare, attraverso l'acquisto e l'attivazione di decoder e parabole, nelle aree dove le condizioni geomorfologiche non consentano l'accesso a soluzioni adeguate attraverso le reti terrestri o laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili;
- f) la formazione qualificata, nel campo ICT, del personale delle suddette piccole e medie imprese.

Per ulteriori informazioni: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2031853-voucher-per-le-pmi-pubblicato-in-gazzetta-ufficiale-il-decreto-attuativo>.

ALTRI FINANZIAMENTI

Fondo Crescita per progetti di R&S, settore ICT e industria sostenibile

Fonte: Ministero per lo Sviluppo Economico

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>

Al via due interventi del Fondo per la crescita sostenibile per la promozione di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche (ICT), coerenti con l'Agenda digitale italiana, e nel settore della cosiddetta industria sostenibile.

Il primo bando, adottato con decreto ministeriale 15 ottobre 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 4 dicembre 2014, ha lo scopo di sostenere progetti in grado di esercitare un significativo impatto sullo sviluppo del sistema produttivo e dell'economia del Paese, grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili e sviluppando specifiche Tecnologie Abilitanti, nell'ambito di quelle definite dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", con adeguate e concrete ricadute su determinati settori applicativi.

Il secondo bando, adottato con decreto ministeriale 15 ottobre 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014, riguarda progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che, utilizzando le Tecnologie Abilitanti Fondamentali, anch'esse definite nel Programma "Orizzonte 2020", si sviluppano nell'ambito di specifiche Tematiche rilevanti, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali.

La dotazione finanziaria, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, è di 150 milioni di euro per il bando ICT-Agenda digitale e di 250 milioni di euro per il bando Industria sostenibile.

Con successivi provvedimenti del Direttore generale per gli incentivi alle imprese saranno definiti gli schemi delle istanze preliminari di accesso alle agevolazioni, comunicate le modalità di applicazione dei criteri di valutazione indicati nei bandi e stabiliti i termini per la presentazione delle istanze stesse.

Per ulteriori informazioni: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2031907-fondo-crescita-bandi-per-progetti-di-r-s-settore-ict-e-industria-sostenibile>

Camera di Commercio di Ravenna: contributo di 5000 euro alle nuove imprese in particolare femminili e/o giovanili

Fonte: C.C.I.A.A. Ravenna

Sito web: <http://www.ra.camcom.gov.it/>

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio di Ravenna intende favorire la creazione ed il sostegno alle nuove imprese in particolare giovanili e femminili.

Il contributo erogabile è pari al 50% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili (al netto di IVA e di altre imposte e tasse), sino ad un massimo di **5.000 euro**.

Per ulteriori informazioni: http://www.ra.camcom.gov.it/attivita-promozionali/contributi/contributi-cciaa-ravenna/contributi-rivolti-alle-imprese/bando-per-la-concessione-di-contributi-per-la-creazione-di-nuove-imprese-a-conduzione-o-a-prevalente-partecipazione-giovanile/copy_of_bando-per-la-concessione-di-contributi-per-la-creazione-di-nuove-imprese-a-conduzione-o-a-prevalente-partecipazione-giovanile

Decreto Fare Agevolazione Beni Strumentali "Nuova Sabatini"

Fonte: MISE

Sito web: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2030132

Il nuovo strumento agevolativo istituito dal decreto-legge Del Fare (art. 2 decreto-legge n. 69/2013) è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI).

Lo strumento è rivolto alle PMI, operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

Nel dettaglio, la misura prevede:

1. la costituzione presso **Cassa Depositi e Prestiti** (Cdp) di un plafond di risorse (fino a un massimo di 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi) che le banche e gli intermediari finanziari, previa adesione a una o più apposite convenzioni tra il Mise (sentito il Mef), l'**Associazione Bancaria Italiana** (Abi) e Cdp, potranno utilizzare per concedere alle Pmi, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro a fronte degli investimenti sopra descritti;
2. la concessione da parte del Mise di un contributo in favore delle Pmi, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari di cui al punto 1, in relazione agli investimenti realizzati. Lo **stanziamento complessivo** di bilancio è pari a **191,5 milioni di euro per gli anni 2014-2021**. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni;
3. la possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario di cui al punto 1, con priorità di accesso.

La norma del decreto-legge Del Fare è stata attuata con il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 27 novembre 2013.

Per quanto riguarda la procedura per la concessione del contributo, è stato previsto un meccanismo automatico e di **accesso semplificato**. Infatti, l'impresa presenta alla banca, tramite posta elettronica certificata, un'unica dichiarazione-domanda per la richiesta del finanziamento e per l'accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. Una volta che la banca ha adottato la delibera di finanziamento, il Mise procede, in tempi molto contenuti, alla concessione del contributo e a darne comunicazione all'impresa.

L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dall'impresa ed è effettuata in quote annuali secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione.

Con circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese in data 10 febbraio 2014, n. 4567, sono fornite le istruzioni utili alla migliore attuazione dell'intervento e definiti gli schemi di domanda, nonché l'ulteriore documentazione da presentare per la concessione ed erogazione del contributo pubblico.

A partire dalle ore 9.00 del 31 marzo 2014 le imprese richiedenti potranno presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi alle banche e agli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra Ministero dello sviluppo economico, Cassa Depositi e Prestiti e Associazione Bancaria Italiana (il cui elenco sarà prossimamente disponibile in questo sito e nel sito www.cassaddpp.it).

I moduli saranno disponibili per la compilazione entro il 10 marzo 2014 su <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>.

Per Informazioni : iai.benistrumentali@mise.gov.it

Per essere **tempestivamente** aggiornati sulle gare internazionali aperte, siamo ad indicarvi le seguenti fonti informative:



ExTender è il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero, realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Assocamerestero, Unioncamere e Confindustria, che offre un servizio mirato di selezione e invio delle informazioni.

Tra i servizi che ExTender offre, ci sono:

- Informative su Gare d'appalto internazionali per forniture di beni, realizzazione di opere e prestazioni di servizi
- Early Warning, anticipazioni sui grandi progetti in cantiere nel mondo

ExTender è disponibile all'indirizzo: <http://extender.esteri.it/sito/>

Il **TED** (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei.



Il TED fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali. Esso viene aggiornato 5 volte a settimana con circa 1 500 avvisi di appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo ed altri paesi.

Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 24 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Tenders Electronic Daily è disponibile all'indirizzo:
<http://www.ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>

Strumenti utili a disposizione dei nostri lettori, e fonti informative per il nostro bollettino, sono i seguenti siti:

www.ra.camcom.it/eurosportello

Sito Azienda Speciale SIDI Eurosportello.

ec.europa.eu

Portale della Commissione Europea.

www.europa.eu/index_it.htm

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

www.finanziamentidiretti.eu

Dipartimento Politiche Europee, Ufficio cittadinanza europea – promuove l'informazione sulle politiche europee, sulle attività dell'Unione Europea e sulle iniziative promosse in tali ambiti dal Dipartimento.

www.europafacile.net

Sito sulle politiche e sui programmi dell'Unione Europea realizzato da Ervet Spa per conto della Regione Emilia-Romagna.

www.regione.emilia-romagna.it

Sito della Regione Emilia-Romagna.

fesr.regione.emilia-romagna.it

Portale del POR FESR della Regione Emilia Romagna.

www.invitalia.it

Sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

www.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico.

first.aster.it

FIRST - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - è un servizio ideato da ASTER

www.apre.it

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

www.contributieuropa.com

Sito di informazione sul tema finanziamenti e contributi.

www.fasi.biz/it

Sito di informazione sul tema finanziamenti e contributi.